



**Scuola dell'infanzia
Maria Immacolata**

Bussero (MI) · Ente Morale R.D. 29 gennaio 1925 n. 150



Anno scolastico 2025-2028

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Periodo di riferimento: 2025-2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola dell'infanzia Maria Immacolata di Bussero è stato elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione emanate dal Ministero dell'Istruzione

Via XXV Aprile 23 · 20041 Bussero (MI) · Tel. 02 95039300

scuolaperinfanzia@yahoo.com · www.smibussero.it · Segreteria: lun-ven 8.30-11.30

© Scuola dell'infanzia Maria Immacolata · Tutti i diritti riservati.





INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 2. Il contesto socio-culturale
LE SCELTE STRATEGICHE	2. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
L'OFFERTA FORMATIVA	3. La programmazione educativa – scuola dell'infanzia
L'ORGANIZZAZIONE	4.1. L'Organizzazione generale 4.2. L'organizzazione della scuola
LA SEZIONE PRIMAVERA	5. Organizzazione generale





La scuola e il suo contesto

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

1. La storia, le linee educative e la nostra mission

1.1. La Storia

La Scuola dell'infanzia Maria Immacolata iniziò la sua attività nel 1906 per interessamento di un gruppo di famiglie del paese, preoccupate di trovare un luogo più idoneo, dei cortili rurali e delle strade, alla crescita dei bambini.

Redatto lo statuto il Comitato promotore si rivolse all'istituto Figlie di M.V. Immacolata di Savona, che si dedicò all'opera assistenziale ed educativa sotto la guida della prima superiora, Suor Riccarda Riva.

Dopo un iniziale impiego dei locali della vecchia chiesa, dissacrata a seguito della costruzione della nuova, nel 1921, grazie alle donazioni di Steno Sioli Legnani, Italo Tadini, Achille e Luigi Ricci, ebbe una sede definitiva in uno stabile con giardino, composto da due piani con otto vani, a Bussero, in via Croce n. 8. Nel 1925, con R.D. 29 gennaio n. 150, la Scuola dell'infanzia venne eretta a Ente Morale, con l'approvazione dello Statuto organico, grazie al contributo di Istituti di credito, quali la Cassa di Risparmio delle PP.LL., la Banca del Monte di Milano e di persone facoltose del paese. Nel 1934, fu possibile inaugurare la nuova sede, in via XXV Aprile: due aule per le classi, refettorio e ampio giardino.

La missione educativa venne svolta con tale impegno che le richieste di iscrizione aumentarono al punto da rendere necessario un ampliamento della sede.

Nel 1973 la Scuola dell'infanzia venne infatti ampliata con la costruzione di tre aule nuove, destinate ad ospitare tre sezioni e, alle insegnanti religiose si aggiunsero due insegnanti laiche. Questo senza mai venire meno allo spirito evangelico che ne ha ispirato la fondazione: un'attenzione privilegiata a bambine e bambini e un aiuto alle famiglie, soprattutto se in difficoltà.

L'ultimo definitivo ampliamento è stato realizzato nel 2001 con l'acquisizione del terreno del parco giochi e la costruzione dell'aula ora utilizzata dalla Sezione Primavera.

1.2. Le linee educative

L'unicità e la centralità di ogni bambina e di ogni bambino: All'interno della nostra scuola ogni bambino è unico ed irripetibile e il ruolo della scuola è quello di accoglierlo nella sua unicità, ascoltarlo nei suoi bisogni, osservarlo e sostenerlo nello sviluppo della sua creatività. Ogni bambino arriva con una ricca storia personale, una cultura familiare, una propria identità. Il





rispetto dei tempi di ogni singolo favorisce la costruzione di una relazione di fiducia e permette alle competenze di emergere e ad ogni piccolo di esprimere tutto se stesso.

La continuità: La scuola, con l'introduzione della sezione primavera, accompagna le bambine e i bambini nel loro percorso di crescita dai 2 ai 5 anni, garantendo continuità negli stili educativi, nelle opportunità di apprendimento, negli incontri e nelle relazioni.

La partecipazione: La famiglia è fondamentale e stipula con la scuola un patto educativo condividendo responsabilità e impegni nel reciproco rispetto di competenze e ruoli. Insegnanti e genitori agiscono un ruolo educativo diverso ma complementare; per questo la collaborazione tra scuola e famiglia è uno dei presupposti essenziali per la buona riuscita del successo formativo.

Il legame con il territorio: Crediamo importante costruire ponti con le realtà che vivono il territorio, consapevoli che per crescere un bambino sia importante condividere responsabilità ed impegno. Per questo ci impegniamo a costruire reti con le scuole, servizi pubblici, associazioni, gruppi informali di cittadini, ecc. con il comune obiettivo di garantire ai piccoli tutte le opportunità per crescere serenamente.

1.3. La nostra mission

La Scuola dell'infanzia Maria Immacolata non applica alcuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico relativamente a sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche, nel rispetto dei **principi di accoglienza, cooperazione e solidarietà** che caratterizzano l'orientamento educativo della Scuola, impegnandosi a rimuovere gli ostacoli che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana". *"Essa ha lo scopo di accogliere, secondo il calendario stabilito dal regolamento interno, i bambini della prima infanzia in età prescolare, residenti nel Comune di Bussero e con la possibilità di accogliere anche bambini di altri Comuni limitrofi, compatibilmente alla capienza dell'edificio, provvedendo alla loro istruzione ed educazione fisica, intellettuale, sociale, morale, ispirata ai principi della religione cristiana"*

2. Il contesto socio-culturale

La scuola Maria Immacolata è ubicata nel comune di Bussero e nel tempo ha svolto con grande impegno un importante e riconosciuto ruolo educativo. Bussero è un comune di piccole dimensioni molto vicino a Milano, capoluogo verso cui molte famiglie del territorio lavorano. Per questo la scuola, oltre alla funzione educativa ereditata e costruita nel tempo, assume sempre più un'importante funzione di conciliazione tempi di vita/tempi di lavoro per i genitori, soprattutto per coloro che sono lontani dal nucleo familiare di origine. Parallelamente molte altre famiglie che abitano a Bussero hanno ancora una rete parentale molto ampia e questo permette loro di poter contare sull'importante supporto dei nonni. Caratteristiche così differenti richiamano esigenze e bisogni complessi, spesso in continua evoluzione. Per questo l'offerta





formativa viene costantemente arricchita e ampliata. La scuola si apre anche al territorio, vivendo spazi e luoghi pubblici come contesti in cui le famiglie possono ritrovarsi, utilizzare servizi, condividere esperienze, socializzare.

Le scelte strategiche

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La nostra scuola costruisce la propria progettualità partendo dall'elaborazione del P.T.O.F. (Piano triennale dell'Offerta Formativa), il quale costituisce la "carta d'identità" delle istituzioni scolastiche e che consente, in particolare, di presentare alle famiglie gli impegni assunti dall'ente gestore per la formazione di ogni bambina e di ogni bambino alla luce della propria identità culturale, pedagogica, programmatica, progettuale e organizzativa. Il Piano è strutturato per il triennio 2025/2028 ed è uno strumento "aperto" e rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico in base a eventuali modifiche del servizio, cambiamento delle normative o nuovi bisogni dei bambini e delle famiglie o del territorio. Obiettivi prioritari del P.T.O.F. sono:

- garantire un'organizzazione quanto più funzionale possibile
- condividere la progettualità complessiva dell'offerta formativa
- elevare la qualità del servizio
- permettere il confronto con i genitori per verificare i reali bisogni di bambini e famiglie
- aprire la scuola al territorio
- fornire le necessarie informazioni alle famiglie e agli altri soggetti coi quali la scuola collabora.

Il documento viene redatto dalla coordinatrice pedagogica in stretta collaborazione con le insegnanti di sezione partendo da una puntuale osservazione, dall'analisi delle caratteristiche e dei bisogni delle bambine e dei bambini, dalle risorse del territorio, nonché dall'attenta valutazione delle competenze professionali del personale scolastico. Ogni scuola, inoltre, nel rispetto degli orientamenti generali definiti dal Piano Formativo condiviso, definisce lo specifico "Progetto Didattico annuale" con la supervisione del coordinamento che tiene conto delle specifiche esigenze emerse nelle singole sezioni.

L'attività della Scuola dell'infanzia Maria Immacolata prende forma nel Piano dell'Offerta Formativa predisposta per il triennio 2025-2028 al fine di indicare - in coerenza con la propria tradizione educativa e con gli obiettivi di miglioramento - le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalla Legge 107/2015.





Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, la Scuola dell'infanzia Maria Immacolata di Bussero si pone come luogo privilegiato di promozione integrale della persona attraverso l'incontro vitale con il patrimonio della fede cristiana e della cultura.

La qualità e l'efficacia dell'Offerta Formativa sono gli obiettivi che continueranno ad essere perseguiti attraverso:

- la collaborazione tra scuola e famiglie, con la consapevolezza che i valori educativi e la qualità del servizio svolto sono il risultato di un progetto condiviso
- l'attenzione alle situazioni di difficoltà personale o familiare e di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale
- la formazione e l'aggiornamento del personale per la crescita professionale e per la condivisione delle linee educative e pedagogiche
- la valorizzazione delle opportunità di integrazione con il territorio mantenendo o incrementando il numero delle iniziative e la valenza formativa e culturale dei progetti
- la costante innovazione nelle metodologie
- l'affidabilità della propria attività formativa grazie alla continuità didattica ed educativa e alla creazione di un rapporto di fiducia con il personale docente;

L' offerta formativa

LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA - SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola è un ambiente educativo, rispettoso delle bambine e dei bambini che lo abitano, della loro età, dei loro tempi di apprendimento e della loro unicità. Essa, pertanto, è un luogo per incontrarsi, per riconoscersi, per fare nuove esperienze, per comunicare, per crescere e per imparare. È un contesto in cui bambine e bambini fanno scoperte e costruiscono nuove relazioni.

La programmazione educativa pone le sue basi sul documento *"Indicazioni nazionali e nuovi scenari"*, redatto dal Comitato Scientifico Nazionale per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione - anno 2018.

I rapidi cambiamenti che la società ha dovuto affrontare, accentuate negli ultimi anni dalla pandemia prima e dalla crisi causata dalla guerra in Ucraina poi, rendono tali indicazioni di grande attualità.

Il ruolo della scuola, e dell'educazione in generale, diventano snodi fondamentali per offrire a bambine e bambini **le migliori condizioni ed opportunità per crescere serenamente** e per diventare adulti felici e realizzati.





In particolare, **l'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità** sono elementi non più rinviabili: è importante far crescere negli adulti di domani il valore del prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, facendo esperienza di **forme di cooperazione e di solidarietà**.

Le attività della scuola vengono orientate verso campi di esperienza educativa che sostengono lo sviluppo di competenze e abilità utilizzando i diversi ambienti del fare e dell'agire.

I CAMPI DI ESPERIENZA	COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL PERCORSO TRIENNALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
IL SÉ E L'ALTRO: Il bambino prende coscienza della propria identità, scopre la diversità e apprende le prime regole di vita sociale (es: gli altri come limite alla propria volontà, la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare, l'esistenza e il rispetto di diversi punti di vista). È il campo delle riflessioni sul senso e le conseguenze delle proprie azioni	• riconosce ed esprime le proprie emozioni • è consapevole di desideri e paure • avverte gli stati d'animo propri ed altrui • condivide esperienze e giochi • utilizza materiali e risorse comuni • affronta gradualmente i conflitti • ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici • ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali
IL CORPO E IL MOVIMENTO: È il campo di esperienza della corporeità e della motricità. Promuove la presa di coscienza del valore del corpo, inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica	• ha un positivo rapporto con la propria corporeità • ha maturato una sufficiente fiducia in sé • è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti • quando occorre sa chiedere aiuto
IMMAGINI, SUONI, COLORI: Il bambino scopre molti linguaggi: la voce, i suoni, la musica, i gesti, la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la manipolazione dei materiali. La scoperta e l'educazione dei diversi linguaggi sviluppa il senso del bello, la conoscenza di sé, degli altri e della realtà.	• Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi.
I DISCORSI E LE PAROLE: È lo specifico campo di esercizio delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale attraverso conversazioni regolate dall'adulto e dall'interazione con i compagni. La scuola offre l'opportunità di parlare delle proprie esperienze personali, chiedere spiegazioni, confrontare punti di vista, condividere conoscenze, ascoltare fiabe, filastrocche, poesie, racconti, fare giochi di parole. In questo modo i bambini iniziano a cimentarsi con l'esplorazione della lingua scritta	• Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute • utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana • si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione • è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.





I CAMPI DI ESPERIENZA	COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL PERCORSO TRIENNALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
LA CONOSCENZA DEL MONDO: I bambini imparano ad osservare la realtà, l'ambiente naturale con i suoi fenomeni, le piante e gli animali. Imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Giocando e confrontandosi con i compagni operano classificazioni, raggruppamenti, familiarizzano con i numeri, le forme geometriche e lo spazio. Attraverso attività concrete si avviano i primi processi di astrazione e simbolizzazione delle esperienze elaborando una prima organizzazione del mondo.	• Manifesta curiosità e voglia di sperimentare • interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone la relazione e i cambiamenti • coglie diversi punti di vista • riflette e negozia significati • utilizza gli errori come fonte di conoscenza • dimostra le prime abilità di tipo logico • inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali • inizia ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie • rivela le caratteristiche principali degli eventi, oggetti, situazioni • formula ipotesi • ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana • è attento alle consegne • si appassiona, porta a termine il lavoro • diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

I NOSTRI PROGETTI:

Accanto alla regolare programmazione educativa vengono proposti progetti e percorsi, tenendo in considerazione la variabilità individuale dei ritmi, dei tempi, degli stili di apprendimento e delle risorse interne ed esterne la scuola.

PROGETTI	OBIETTIVO	ATTIVITA'
Accoglienza	Per i bambini già frequentanti favorire il ripristino e consolidamento dei legami affettivi tra bambini e adulti e il riappropriarsi degli spazi scolastici con serenità. Per i nuovi iscritti favorire il distacco dalle famiglie in modo sereno e graduale. Per le famiglie favorire l'instaurarsi di una relazione di fiducia con gli adulti della scuola.	Per tutti i bambini vengono proposte attività mirate a favorire il reinserimento dei già frequentanti e l'inserimento dei nuovi iscritti. Per questi ultimi si prevede un colloquio di reciproca conoscenza con i genitori prima dell'inizio della scuola.





PROGETTI	OBIETTIVO	ATTIVITA'
Educazione religiosa	L'insegnamento della religione cattolica si pone come un insegnamento culturale, interculturale e interdisciplinare che offre "il suo specifico contributo al pieno sviluppo della personalità dei bambini. Si inserisce nel contesto della vita della scuola, rispettandone e valorizzandone le finalità e i metodi."	Si propone un percorso con l'obiettivo di permettere a bambine e bambini di conoscere l'amico Gesù e di scoprire i suoi insegnamenti. Bambine e bambini vengono accompagnati a vivere all'interno della scuola i momenti significativi della liturgia cristiana (avvento, Natale, Quaresima, Pasqua, ecc.). Le attività si sviluppano attraverso storie, narrazioni del Vangelo, drammatizzazioni, video, preghiere, canti, momenti di gioco, attività grafico pittoriche, feste.
Psicomotricità	Promuovere la crescita serena e globale del bambino favorendo l'evoluzione e l'integrazione delle diverse dimensioni di sviluppo percettivo motorio, emotivo affettivo, cognitivo sociale della persona.	Proposta con figura specialista, suddivisa per gruppi omogenei d'età.
Inglese	Favorire l'avvicinamento ad una nuova lingua, familiarizzando con termini e suoni differenti da quelli usuali.	Le attività prevedono l'ascolto e la ripetizione di vocaboli, canzoncine e brevi filastrocche in lingua inglese
Musica	Promuovere lo sviluppo delle capacità espressivo-comunicative attraverso la conoscenza e l'utilizzo del linguaggio musicale. Acquisire maggiore consapevolezza della realtà sonora circostante; utilizzare la propria voce; sviluppare il senso ritmico; sviluppare la capacità d'ascolto.	Le attività prevedono la proposta di semplici canti e filastrocche, danze, giochi musicali e fiabe musicali. I bambini saranno accompagnati nell'ascolto guidato e nella conoscenza di alcuni strumenti musicali dal vivo.
Progetto di potenziamento dei prerequisiti per la lettura, scrittura e calcolo	Favorire, attraverso attività mirate, il potenziamento dei prerequisiti per la lettura, la scrittura e il calcolo.	Il progetto è rivolto ai bambini di cinque anni, suddivisi in piccoli gruppi di lavoro. Verranno coinvolti in attività mirate per sviluppare e potenziare le competenze del pensiero narrativo e logico matematico.
Progetto continuità sezione primavera-scuola dell'infanzia	Rendere possibili esperienze comuni in base alle necessità dei bambini indipendentemente dall'età. Garantire un passaggio sereno nel passaggio dalla sezione primavera alla scuola dell'infanzia	Iniziative finalizzate a consentire esperienze tra classi ponte: coinvolgendo gradualmente i bambini frequentanti la sezione primavera in attività proposte nella scuola dell'infanzia.





PROGETTI	OBIETTIVO	ATTIVITA'
Progetto continuità scuola dell'infanzia - scuola primaria	Favorire un passaggio sereno tra i due ordini di scuola attraverso la conoscenza di bambini, adulti e spazi.	Si propongono momenti di conoscenza della scuola primaria per i bambini e per le famiglie. Le insegnanti della scuola dell'infanzia presentano i bambini alle insegnanti della scuola primaria.

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA SCUOLA

4.1. L'organizzazione generale della Scuola

ORGANISMI DELL'ENTE:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Coordinatrice didattica;
- Insegnati ed educatrici;
- Responsabile sicurezza;
- Rappresentanti di classe;

ORGANICO SCOLASTICO:

La coordinatrice didattica:

- Conduce e gestisce l'equipe educativa composta dalle insegnanti e ne è la referente;
- Monitora l'andamento e la realizzazione del PTOF;
- Si occupa del lavoro di rete (raccordi con le scuole del territorio, tavoli infanzia, rete Fism, ecc.);
- Cura le relazioni con i genitori;
- Compie osservazioni all'interno delle sezioni e partecipa a colloqui individuali dove necessario/richiesto;
- Collabora con i rappresentanti di sezione per le attività proposte nelle feste;
- Conferisce direttamente con il Presidente in merito a problematiche o attività inerenti la Scuola quando necessario;

Le insegnanti e le educatrici:

- Sono responsabili dell'organizzazione della loro sezione, dei singoli bambini e dell'attuazione del progetto educativo;





- Si riferiscono alla Coordinatrice per tutte le questioni organizzative e pedagogiche;
- Osservano il gruppo classe e i singoli bambini, programmando attività e progetti sulla base delle osservazioni e dei reali bisogni dei bambini;
- Costruiscono e mantengono relazioni rispettose, chiare e trasparenti con le famiglie;

I rappresentanti di sezione: Svolgono una funzione di “ponte” tra scuola e famiglie, affinché il rapporto sia improntato sulla reciproca collaborazione;

- Il gruppo dei rappresentanti può scegliere un coordinatore tra il gruppo dei genitori eletti;
- I rappresentanti, in accordo con il corpo docenti, possono inoltrare alle famiglie le comunicazioni della scuola, condividendo le stesse informazioni in tutte le sezioni;
- I rappresentanti possono essere coinvolti dalla scuola nell'organizzazione di attività extra come uscite didattiche, incontri serali aperti alle famiglie, open day, feste, ecc;
- I rappresentanti propongono ai genitori della propria sezione di partecipare ad attività proprie del gruppo genitori (organizzazione di eventi per sostenere/promuovere la scuola, feste; per es. Festa di Bussero, Festa di Natale, Festa di fine anno);

Persone che collaborano all'interno della scuola:

- Coordinatrice;
- Suore;
- Insegnanti;
- Educatrici;
- Esperte per percorsi tematici;
- Cuoca;
- Segretaria;
- Personale delle pulizie;

4.2 L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA:

La scuola è composta da:

- 3 sezioni eterogenee di scuola dell'infanzia, così suddivise:
 - Sezione degli Orsetti;
 - Sezione dei Ranocchi/sezione bilingue;
 - Sezione degli Scoiattoli/sezione bilingue;
- 1 sezione primavera dei Leoncini, che accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi d'età.

Durante l'anno scolastico vengono programmate attività di intersezione e di sezione aperte per promuovere relazioni più ampie e per offrire ai bambini l'opportunità di svolgere alcune attività anche suddivisi per fasce d'età.





Gli spazi

Oltre alle sezioni, la scuola dispone di spazi comuni utilizzati da tutti i bambini o da gruppi distinti, in base alle attività proposte. Nell' specifico:

- Ampio giardino strutturato con giochi;
- Salone ricreativo, suddiviso per angoli di gioco;
- Atelier d'arte;
- Infermeria;
- Sala da pranzo;
- Cucina;
- Segreteria;

LA SEZIONE BILINGUE

A partire dall'anno scolastico 2024/25 è stata attivata una sezione bilingue. L'insegnante titolare di sezione è affiancata per alcune ore al giorno da un'insegnante madrelingue e/o certificata. Nell'anno scolastico 2025/2026 è stata attivata una seconda sezione bilingue. La proposta della lingua inglese avviene attraverso esperienze ed attività ludiche, al fine di promuovere interesse e piacere nell'apprendimento.

La giornata scolastica

La scuola dell'infanzia è aperta dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

7.30/8.30	Servizio di pre scuola
8.30/9.15	Ingresso/gioco libero
9.30/10.00	Spuntino
10.00/11.30	Attività didattica o di laboratorio
11.30/12.00	Attività di routine in preparazione al pranzo
12.00/13.00	Pranzo
13.00/14.00	Attività ricreativa
14.00/15.30	Attività didattica o di laboratorio
15.30/15.45	Attività di routine
15.45/16.00	2° uscita
16.00/18.00	Servizio di post scuola





LA SEZIONE PRIMAVERA

Organizzazione generale

1.1 Finalità

In coerenza con la legge regionale n. 1/2000, modificata nella n. 8/2004, nella sezione Primavera, denominata "LEONCINI" vengono accolte bambine e bambini in età compresa dai 24 ai 36 mesi, età in cui si fondano le basi per la formazione del bambino sia dal un punto di vista emotivo che pedagogico.

La sezione primavera è un servizio educativo e sociale che ha la finalità di formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali.

La sezione primavera permette ai bambini di vivere un'esperienza di autonomia rispetto alle figure adulte di riferimento allargando la relazione a personale educativo e agli altri bambini e bambine. Molteplici sono le opportunità di gioco: manipolare, travasare, correre, strisciare ecc. utilizzando materiali specifici da soli o in piccolo gruppo.

Ogni anno il progetto pedagogico è pensato partendo dall'osservazione dei bambini e dai loro bisogni, in un ambiente di cura educativa, con una particolare attenzione al tema dell'accoglienza, del benessere, della corporeità, della conquista dell'autonomia, dell'accompagnamento alle prime forme di linguaggio, creatività ed integrazione, in modo da raggiungere i seguenti obiettivi:

- creare situazioni stimolanti e piacevoli per offrire al bambino contesti di sperimentazione in cui apprendere attraverso il fare e accrescere le proprie potenzialità;
- promuovere il riconoscimento delle proprie emozioni, imparando a nominarle e, pian piano, a gestirle;
- favorire un incontro sereno con gli altri bambini e con gli adulti;
- favorire l'acquisizione delle piccole regole che caratterizzano il vivere insieme;
- sviluppare autonomia, sia nella gestione degli aspetti pratici sia come conquista personale, a livello emotivo ed affettivo;

1.2 Programmazione educativa-didattica

La programmazione educativa per la sezione primavera utilizza come strumento privilegiato il gioco, attraverso il quale il bambino si sperimenta e sviluppa le proprie conoscenze.

Lo spazio è pertanto, progettato ed allestito in modo da offrire ai bambini l'opportunità di sperimentarsi nel gioco spontaneo, individuale e per piccolo gruppo.

Le proposte sono pensate per favorire lo sviluppo in tutte le sue dimensioni (motorio, cognitivo, affettivo-relazionale, linguistico) attraverso attività differenziate per competenze nelle diverse





aree: motoria, sensoriale, affettiva ed emotiva, cognitiva, linguistica, della motricità fine e generale, manipolativa e grafico:

- Attività di manipolazione: Manipolare materiali plastici, di diversa consistenza e temperatura (didò naturale, pasta di pane, pasta di sale) permette al bambino di inventare, creare, costruire, sporcarsi, esprimersi liberando anche ansie e tensioni.
- Lettura: attraverso la lettura i bambini conoscono il mondo, ampliano il loro linguaggio, imparano a nominare e a riconoscere le proprie emozioni, si sperimentano nell'ascolto e nel dialogo con gli adulti e con gli altri bambini, imparano a parlare di sé e delle loro esperienze.
- Attività grafico-pittoriche: i bambini lasciano traccia di sé su un foglio utilizzando strumenti e tecniche differenti: pennelli, rulli, spugne, carta e cartoni, tele e stoffe da poter usare sia in verticale che in orizzontale.
- Attività motorie: correre, saltare, stare in equilibrio, rotolare, salire, scendere significa permette ai bambini di percepire il proprio corpo, e porre le basi per uno sviluppo armonico.

1.3 Spazi

La sezione primavera è situata al piano terra in un'ala dedicata dello stabile e affaccia sul salone centrale. I bambini hanno la possibilità di usufruire dell'ampio giardino. A loro disposizione è stata individuata un'area, sicura e confortevole, a cui possono accedere direttamente dalla sezione.

Inoltre, i bambini dalla sezione primavera, attraverso un'ampia vetrata, possono osservare ciò che accade fuori (cambiamenti naturali, metereologici, ecc.).

1.4 La giornata tipo

La sezione primavera è aperta dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

7.30/8.30	Servizio di pre scuola
8.30/9.15	Ingresso/gioco libero
9.30/10.00	Spuntino
10.00/11.15	Attività didattica o di laboratorio
11.15/11.30	Attività di routine in preparazione al pranzo
11.30/12.30	Pranzo
12.30/13.00	Attività ricreativa
13.00/15.00	Riposo
15.00/15.30	Attività di routine





15.45/16.00	2° uscita
16.00/18.00	Servizio di post scuola

1.5 Le Routine

Accoglienza e ricongiungimento: sono momenti delicati in cui il bambino deve salutare la mamma o il papà e affidarsi alle cure dell'educatrice. Offrire un tempo per il saluto, assicurare e coccolare sono elementi fondamentali che permettono alle bambine e ai bambini di ambientarsi e di vivere serenamente la giornata. Anche il ricongiungimento a volte richiede un tempo per ritrovarsi.

Il pranzo: è un momento importante in cui i bambini pian piano imparano a fare da soli. L'educatrice li sostiene e li incoraggia nella relazione personale col cibo, nell'esplorazione dei sapori, dei profumi, delle consistenze e nell'affinamento del gusto personale.

Igiene personale in bagno: il cambio avviene sempre con gesti caldi e rassicuranti. I bambini, nel momento in cui sono pronti, sono incoraggiati ad abbandonare il pannolino e sostenuti in questa conquista.

Il momento del sonno: è fondamentale per recuperare le energie e per rielaborare le esperienze vissute durante la giornata. Il sonno implica una fiducia e un senso di sicurezza importanti, senza i quali il bambino non vi si "abbandonerebbe". L'educatrice accompagna i bambini in questo delicato momento, coccolandoli e rassicurandoli.

COME CONTATTARCI

Sede: Via XXV Aprile, 23 – 20041 Bussero (MI)

Segreteria - aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 11.30:

- telefono n° 02.95039300
- scuolaperinfanzia@yahoo.com
- PEC: scuolaperinfanzia@legalmail.it

Coordinamento didattico:

- coordinatrice.scuolaperinfanzia@yahoo.com

